

AgriCampo onlus Equilibrio dalla natura

L'associazione AgriCampo promuove interventi riabilitativi, educativi, terapeutici e di inserimento sociale attraverso un insieme di pratiche e attività denominate **Green Care - Terapie Verdi**.

Le **Green Care** sono finalizzate a promuovere la salute e il benessere degli individui attraverso l'impiego delle risorse animali, nello specifico in attività di relazione con essi come nella **pet-therapy** e l'**Ippoterapia**, e risorse vegetali, attraverso processi produttivi veri e propri come nell'**ortoterapia**.

La sede operativa dell'associazione è inserita all'interno della **Fattoria Sociale Agricoltura Nuova - Roma**.

AgriCampo onlus inoltre ha attivato gruppi di **auto-mutuo aiuto (A.M.A.)** per familiari di persone con disabilità come strumento di promozione e benessere sociale.

L'associazione è affiliata alla **U.I.S.P. Roma** ed è membro del **Forum delle Fattorie Sociali della Provincia di Roma**.



IPPOTERAPIA

RIABILITAZIONE EQUESTRE

“uno scambio di emozioni che lascia parlare il corpo”

È un insieme di interventi e di attività organizzate che utilizza come strumento terapeutico il **cavallo**, opportunamente scelto e preparato, con finalità **riabilitative, educative** e di **inserimento sociale** svolta da un'**equipe** multidisciplinare composta da psicologi e psicoterapeuti specializzati.

L'ippoterapia è un metodo riabilitativo **globale** e **attivo** poiché sollecita la partecipazione di tutto l'organismo nelle sue componenti sia fisiche che psichiche; ne possono trarre beneficio: bambini, adolescenti, adulti e anziani con difficoltà su vari piani (motorio, cognitivo, affettivo, relazionale o sensoriale).

Tra il soggetto e il cavallo si instaura un particolare rapporto attraverso la **comunicazione non verbale**, uno scambio di gesti che lascia “parlare il corpo”, creando sensazioni piacevoli e rassicuranti, fortemente coinvolgenti sotto l'aspetto emotivo e relazionale.

Nonostante le diverse attività, il fulcro dell'ippoterapia è dato dalle **relazioni** che entrano in gioco tra la persona, il cavallo e l'operatore, una **relazione d'aiuto** che viene vissuta in una situazione dove l'operatore favorisce le risorse latenti interne dell'individuo e potenzia le capacità residue.

L'incontro con il cavallo, inizialmente, provoca sia curiosità che timore nella persona ed è compito dell'operatore far sì che da queste emozioni contrastanti scaturisca nel tempo un investimento affettivo sul cavallo, al quale è affidato il passaggio dagli schemi abituali di relazione alla costruzione di un nuovo schema centrato sulla capacità intenzionale.

La **dimensione affettiva** che lega la persona al cavallo fa sì che le proposte dell'operatore a partecipare ad una certa attività, ed a svolgere un determinato compito o esercizio, vengano accolte dal soggetto con entusiasmo e trasformate in una ulteriore **motivazione** a superare gli ostacoli propri di ogni **percorso riabilitativo ed educativo**.

“Gestire e saper condurre un cavallo da il senso di valere e di essere adeguati e induce a credere in se stessi, ai propri obiettivi di cambiamento e soprattutto una volontà di assumersi le proprie responsabilità, il proprio destino e le “redini” della propria esistenza, dovuto al fatto che un essere vivente dipende da noi e dalle nostre cure, il che esige una presa di coscienza del doversi prendersi cura di se stessi e degli altri.”

Come si svolge l'intervento



L'Ippoterapia prevede incontri iniziali conoscitivi tra l'equipe, la persona interessata e la famiglia di provenienza (in caso di minore) per creare un progetto individuale che tiene conto della persona e soprattutto delle sue risorse.

Inizialmente, quindi, verrà stilata una scheda di valutazione delle potenzialità, abilità residue e delle capacità tenendo conto delle valutazioni cliniche e delle diagnosi funzionali già effettuate.

In seguito, l'intervento verrà monitorato e verificato costantemente attraverso l'osservazione diretta, ed uno specifico test di valutazione dinamico-funzionale per far sì che il progetto personalizzato porti al raggiungimento degli obiettivi posti in precedenza.

Benefici

AREA PSICOLOGICA

nell'accudire il cavallo si promuove senso di responsabilità, garantendo un'immagine valida e positiva della propria persona sviluppando autostima e si ha un miglioramento della canalizzazione dell'aggressività;

AREA COGNITIVA

l'ippoterapia rafforza le funzioni cognitive facilitando i processi di attribuzione di significato e la reattività complessiva. Inoltre, favorisce le capacità d'attenzione e concentrazione, sviluppa capacità di memoria, di pensiero induttivo e di logica nell'organizzazione di determinate sequenze operative;

AREA COMPORTAMENTALE

prendersi cura del cavallo procura una evoluzione e rielaborazione degli **script** comportamentali e l'acquisizione di regole che, una volta interiorizzati potranno essere messi in atto su di sé;

AREA SOCIALE

l'incontro con il cavallo porta l'individuo con difficoltà ad un aumento della motivazione a comunicare e a relazionarsi, inizialmente con l'animale, e successivamente con altre persone coinvolte nell'attività;

AREA NEUROMOTORIA

Il movimento sinusoidale del cavallo (movimento in tre dimensioni dello spazio tipico dei quadrupedi) favorisce un miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico del soggetto;

AREA PSICOMOTORIA

l'ippoterapia favorisce la percezione e la conoscenza del proprio corpo, il miglioramento della coordinazione oculo-manuale e spazio-temporale, inducendo un'evoluzione dei tempi di attenzione, della capacità esecutiva con un miglioramento complessivo dello schema corporeo;

CONTATTI

AGRICAMPO ONLUS

Dr. Francesco Tamburella

Dott.ssa Monica Cecic Ercolano

sede legale

via Principe Umberto, 40 - Roma

sede operativa

via Valle di Perna, 315 - Roma

telefono

328 1224445 - 335 6070288

e-mail

info@agricampo.it

web

www.agricampo.it

AREA SENSORIALE

gli esercizi di pulizia del cavallo e il contesto ambientale naturale sono una continua fonte di stimolazione sensoriale, con notevole beneficio sia per quei soggetti con deficit sensoriali, ma anche per persone con disturbi cognitivi o dello spettro autistico che vedono spesso compromesse tali funzioni;

AREA EMOTIVO-AFFETTIVA

il cavallo, poiché dà un affetto incondizionato, favorisce sentimenti di autostima e sicurezza di sé e permette di vivere un rapporto rassicurante e positivo che si va ad instaurare nel tempo. Coloro che vengono a contatto con il cavallo possono mettere in atto dei meccanismi di proiezione dei propri vissuti emotivi su di esso, che diventa un mediatore emozionale tra il mondo interno ed il mondo esterno.